



Giornata di studio sulla geologia del Risorgimento

Giovedì 24 novembre 2011, 19:04 - Cultura

Venerdì 25 Novembre 2011 la comunità tecnica, scientifica e professionale dei geologi italiani si riunirà a Firenze, per una Giornata di Studi dedicata a **"Il Risorgimento e la Geologia Italiana"**, nella suggestiva cornice della Sala D'Arme di Palazzo Vecchio. La Giornata di Studi rientra tra i tanti eventi promossi in tutta la Nazione per i 150 anni dell'Unità d'Italia e tra le attività e i progetti che rispondono allo spirito e agli obiettivi promossi dal Piano Italia 2011 dell'Organismo Nazionale di Coordinamento - Dg per il Terzo settore e le Formazioni sociali - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in coerenza con le linee di indirizzo europee.

La **Giornata di Studio** si pone l'obiettivo di ricordare le figure dei Geologi e degli studiosi delle Scienze della Terra che hanno contribuito attivamente al Risorgimento e alla vita della giovane Nazione, nonché alla fondazione, delle principali Istituzioni geologiche nazionali. Verrà ripercorsa l'evoluzione della Geologia italiana nei settori delle Georisorse, delle Esplorazioni, dell'Ambiente e della Sicurezza del Cittadino, dall'Unità d'Italia ad oggi. Pertanto si parlerà di alcuni geologi che nel Risorgimento si sono distinti per l'attività patriottica e per il loro ruolo nelle Istituzioni Politiche e nella Scienza e della fondazione di Istituzioni importanti ancora oggi (come la Società Geologica Italiana, il Servizio Geologico d'Italia, il Club Alpino Italiano) e delle spedizioni geologiche all'estero, oltretutto del rilevamento della prima Carta Geologica Italiana. Non mancherà in un luogo simbolo della nascita della Protezione Civile (ricordiamo gli Angeli del Fango dopo l'alluvione del 1966) la storia degli eventi che hanno portato alla nascita del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio.

Da ultimo, una tavola rotonda dal titolo **"Per un nuovo Risorgimento delle Scienze Della Terra"** nella quale verranno discusse le principali difficoltà che incontrano le discipline geologiche nell'Italia di oggi. Speriamo che in futuro questo risorgimento ci sia davvero: con tutti i disastri "naturali" (ma spesso figli di un cattivo uso antropico del territorio) che abbiamo, nel nostro Paese ce ne sarebbe veramente bisogno. Alla tavola rotonda dovrebbero partecipare fra gli altri, coordinati dal Prof. Casagli, professore di Geologia Applicata dell'Università di Firenze, il presidente dell'ISPRA Bernardo De Bernardinis, il Vice - Presidente dell'Ordine Nazionale dei Geologi Vittorio D'Oriano, il Presidente della Società Geologica Italiana Carlo Doglioni e il Presidente della Federazione Italiana di Scienze della Terra, Silvio Seno.

Nella Sala d'Arme verranno esposti il Plastico della Battaglia di Curtatone, a cura dell'Associazione Fiorentina Battaglie in Scala, e i pannelli con le riproduzioni dei Plastici Geologici del Servizio Geologico d'Italia. Nel pomeriggio sono previste due Visite Guidate su prenotazione: la prima alle Collezioni paleontologiche e mineralogiche del Museo di Storia Naturale, la seconda alle Collezioni di libri e di cimeli risorgimentali della Fondazione Spadolini - Nuova Antologia sulla collina del Pian dei Giullari. L'ingresso è libero e prevede l'assegnazione di crediti APC dell'Ordine dei Geologi. L'evento è patrocinato da Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, Regione Toscana, Comune di Firenze, Università degli Studi di Firenze, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), Consiglio Nazionale dei Geologi, Club Alpino Italiano, Società Geologica Italiana, Federazione Italiana di Scienze della Terra, Fondazione Giovanni Spadolini - Nuova Antologia, Fondazione dei Geologi della Toscana.